

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni e integrazioni, una associazione di solidarietà sociale denominata "TERRA VERDE", Organizzazione Non Lucrativa Di Utilità Sociale, in breve denominabile anche come O.N.L.U.S.

A seguito dell'attivazione del registro unico nazionale del Terzo settore, l'associazione assumerà, in quanto ente del Terzo settore, la denominazione di "Terra Verde ETS".

L'associazione ha sede in Bologna, Via Mauro Sarti n. 16. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici. Ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare l'associazione, tra le attività di interesse generale di cui al citato art. 5, opera nei seguenti ambiti:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni.

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

In particolare, l'Associazione opera proponendo progetti rispondenti a bisogni sociali individuati da istituzioni, scuole, servizi, con l'obiettivo di trasformare ogni proposta sperimentale in modello di buone prassi, quindi esportabile, ripetibile e auto-sostenibile.

I progetti sono rivolti principalmente a minori, giovani adulti, donne, italiani e stranieri, in condizione di disagio sociale (ad es. rischio di dispersione scolastica, devianza, nuove povertà, percorsi migratori difficili, disagio familiare o personale, mancata integrazione, ecc.).

L'Associazione realizza interventi di pubblica utilità, mediante l'integrazione sociale di persone svantaggiate, promuovendone lo sviluppo umano e di competenze, dando loro la possibilità di fare esperienza in ambito artigianale, da un livello più ludico ricreativo, ad uno più professionalizzante e di avviamento al lavoro.

All'interno dei propri spazi, agio e disagio si incontrano in percorsi condivisi, utili a contrastare l'isolamento sociale delle persone affidate dai servizi di competenza. L'educazione alla bellezza diviene strumento di trasmissione di curiosità e stupore, fonte di motivazione e rigenerazione personale, in contrasto con passività e indifferenza verso il bene comune.

L'Associazione non fornisce servizi di tipo assistenzialistico, per questo si impegna costantemente a mantenere alto il livello dell'artigianato che propone, con studio costante, attenzione ai dettagli, particolare sensibilità verso i temi del riciclo e della sostenibilità ambientale.

Per la realizzazione dei progetti l'Associazione si avvale, principalmente, della collaborazione di soci, che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità sia a titolo di volontariato, sia attraverso l'attivazione di appositi incarichi, grazie alle competenze specializzate e differenti di cui è composta. In questo modo è possibile presentare proposte pensate *ad hoc* e interventi per la persona altamente personalizzati e su più fronti. Altresì, quando si necessita di professionalità assenti all'interno dell'Associazione ci si avvale di collaboratori esterni.

L'Associazione, per la messa in campo dei progetti, collabora con istituzioni, enti, scuole, anche attraverso convenzioni e patti di collaborazione, partecipando a bandi pubblici e privati.

Per quanto concerne l'ambito educativo, l'Associazione mette in campo percorsi di formazione professionalizzanti e personalizzati, volti al trasferimento di specifiche competenze tecniche in ambito artigianale, spaziando tra diverse discipline (ceramica, falegnameria, illustrazione, carta/cartapesta, mosaico, creazione di complementi di arredo d'interni e urbano, manutenzione edile e del verde, ecc.). Tutti i percorsi formativi comprendono paralleli percorsi educativi volti sia alla trasmissione di competenze trasversali, sia alla risoluzione di problematiche personali degli utenti in stretta collaborazione con i Servizi Sociali ed eventualmente con altre associazioni del territorio, per un intervento a 360° sull'individuo.

Relativamente all'ambito della tutela del patrimonio, l'Associazione, nell'ambito dei percorsi formativi messi in campo, realizza interventi di riqualificazione urbana, valorizzazione artistica e culturale, contro il degrado e l'abbandono dei luoghi. Gli interventi sono studiati *ad hoc* e dunque strettamente legati e integrati al territorio in cui si collocano.

Relativamente all'ambito della formazione extra scolastica, l'Associazione collabora con Scuole e Servizi Educativi nella realizzazione di laboratori creativo/artigianali studiati *ad hoc* per intervenire contro la dispersione scolastica. Oltre alla trasmissione di competenze tecniche, in questi laboratori viene dato particolare rilievo agli aspetti emotivi e personali dei ragazzi, per favorirne il riorientamento, l'assunzione di modalità di porsi differenti da quelle negative che li contraddistinguono nel contesto classe, e l'agevolazione della comunicazione attraverso canali non verbali.

Relativamente all'ambito del reinserimento nel mercato del lavoro, l'Associazione offre servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, seguendo sia la parte formativa delle persone (tecnica e *soft skills*) sia la selezione di aziende, cercando di fare incontrare al meglio domanda e offerta di lavoro.

Relativamente all'ambito dell'accoglienza e integrazione dei migranti, l'Associazione offre percorsi formativi e di inserimento lavorativo in grado di fornire competenze tecniche e trasversali immediatamente spendibili, così da portare autonomie personali necessarie ad un graduale distacco dai servizi, verso una vera integrazione sociale e lavorativa.

Inoltre, in forma trasversale ai vari ambiti di azione sopra indicati, l'Associazione promuove periodicamente interventi di mediazione sociale e di lavoro di comunità, per essere sempre integrata al meglio nel territorio in cui si colloca, stimolare una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza alla vita comunitaria, generare benessere attraverso il mutuo aiuto degli abitanti stessi.

Organizza periodicamente eventi culturali, di promozione dell'arte e della creatività, di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alla tutela dei diritti civili, al fine di favorire la conoscenza delle proprie attività e di stimolare la partecipazione collettiva alla cura degli spazi comuni, in contesti multiculturali e multietnici. Accoglie altresì stage e tirocini formativi, curricolari ed extra-curricolari.

Infine, l'Associazione svolge le seguenti attività secondarie o strumentali rispetto a quelle sopra indicate:

- organizzazione di eventi e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle attività svolte, e a beneficio dell'intera cittadinanza;
- produzione e diffusione di materiale informativo e di sensibilizzazione;
- campagne di *fund raising* e qualunque modalità lecita di ricerca di supporti, finanziamenti, donazioni;
- diffusione di prodotti realizzati esclusivamente all'interno del proprio laboratorio artigianale con l'intento di sensibilizzare le persone rispetto alle finalità sociali dell'Associazione, portarle verso un consumo critico e ad un acquisto solidale;
- promozione di corsi creativo artigianali rivolti ai cittadini.

Art. 3 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Comitato Direttivo
- Il Collegio dei Garanti
- L'Organo di controllo, da attivarsi solo in caso di superamento dei limiti di legge.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato, maggiore di età, il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

Art. 4 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci, ciascuno dei quali dispone del diritto di voto ed è Organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea è convocata, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, dal Comitato Direttivo o dal Comitato di Garanzia o dall'Organo di Controllo, se istituito.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto in forma cartacea o informatica da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro Socio. In seconda convocazione, almeno 24 ore dopo la prima, è regolarmente costituita, qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Ciascun Socio non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.17.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei Garanti;
- eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti (nel caso che sia stato istituito);
- approvare il programma di attività proposto dal Comitato Direttivo e delineare le linee d'indirizzo dell'attività dell'Associazione;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'art.16;
- deliberare sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di Fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa;
- approvare i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività dell'Associazione;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei Soci;
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Art. 5 - Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo, formato da Soci, è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Si riunisce anche su richiesta scritta del Collegio dei Garanti, per trattare questioni urgenti e di interesse generale per l'Associazione.

Il Comitato Direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione e redigere il Regolamento Interno;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- eleggere il Coordinatore che rappresenta l'Associazione;
- nominare il Segretario Amministrativo;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti Soci;
- eleggere il Sostituto Coordinatore;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza, adottati dal coordinatore per motivi di necessità e di urgenza;
- deliberare sulle entrate diverse da quelle relative alle attività di cui all'art. 2 del presente statuto, purché secondarie e strumentali rispetto alle medesime, svolte secondo i criteri ed i limiti disposti dalla legge.

Dalla nomina a membro del Comitato Direttivo non consegue alcun compenso, salvo per il rimborso delle spese sostenute, per ragioni della carica ricoperta.

Le riunioni sono valide quando è presente la metà più uno dei componenti.

Art. 6 – Coordinatore

Il Coordinatore convoca e presiede le riunioni del Comitato Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei voti.

Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo art.10.

Il Coordinatore rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento, le relative funzioni sono svolte dal Sostituto Coordinatore o, in assenza, da altro membro del Comitato Direttivo.

Art. 7 - Segretario Amministrativo

Il Segretario coadiuva il Coordinatore ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei Soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo;
- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Comitato Direttivo entro il mese di ottobre e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato Direttivo, entro il mese di marzo di ogni anno;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, in conformità alle decisioni del Comitato Direttivo;
- il Segretario può farsi aiutare, nelle sue funzioni, da altre persone reperite nell'ambito dell'Associazione.

Art. 8 - Collegio dei Garanti

Il Collegio dei Garanti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea.

Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra i Soci, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi. Esso giudica *ex bono et equo* senza formalità di procedure;

Il Collegio può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei Soci così come stabilito nell'Art.5.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli Organi oppure su segnalazione anche di un solo Socio, fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazioni scritte e firmate.

Art. 9 - Durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite, hanno la durata di un anno e possono essere riconfermate.

Art. 10 – Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voto.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata, per l'approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura e devono essere resi pubblici con idonee forme di pubblicità.

Art. 11 – Soci

Sono Soci dell'Associazione le persone fisiche che sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Comitato Direttivo.

Nella domanda di ammissione l'aspirante Socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'organizzazione: l'ammissione decorre dalla data di delibera del Comitato Direttivo.

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa;
- per morte;
- per indegnità deliberata dal Comitato Direttivo, sentito il Collegio dei Garanti; il Socio ha diritto di ricorrere all'Assemblea dei Soci.

Art. 12 - Diritti ed Obblighi dei Soci

I Soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'Associazione.

Ogni socio gode dell'elettorato attivo e passivo ed ha diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, secondo modalità deliberate dal Comitato Direttivo.

I Soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto e le norme dell'eventuale Regolamento Interno, di pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di presentare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 13 - Quota Sociale

La quota associativa a carico dei Soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale: non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Socio.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile.

Art. 14 - Risorse economiche

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi dei Soci;
- contributi da privati;
- contributo dallo Stato, da Enti e da Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate diverse da quelle relative alle attività di cui all'art. 2 del presente statuto, purché secondarie e strumentali rispetto alle medesime, svolte secondo i criteri ed i limiti disposti dalla legge. Queste attività sono deliberate dal Comitato Direttivo.
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- dagli avanzi di gestione.

I Fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Comitato Direttivo.

Tutti i contributi versati all'Associazione devono essere utilizzati per la realizzazione degli scopi Statutari. All'Associazione è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché Fondi, Riserve o Capitale, durante la vita dell'Associazione stessa.

Art. 15 - Modifiche dello Statuto

Le proposte di modifiche allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno 1/3 dei Soci.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti all'Assemblea.

Art. 16 – Organo di Controllo (se istituito) → invece di Revisore dei Conti

È nominato nei casi previsti dal D. Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 17 - Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti per legge, l'Associazione tiene i verbali delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea del Comitato Direttivo, del Collegio di Garanzia e dei Revisori dei Conti, nonché il libro dei Soci dell'Associazione.

I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia richiesta motivata.

Art. 18 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 19 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.